

Martha Nussbaum: tra i cento intellettuali più influenti al mondo

Nominata nel 2005 e nel 2008 dal magazine *Foreign Policy* come una dei cento intellettuali più influenti al mondo, Martha Nussbaum oggi insegna Law and Ethics all'Università di Chicago. In passato ha avuto una cattedra anche ad Harvard ed ha collaborato con le Nazioni unite nella definizione e nell'implementazione di programmi di sviluppo con particolare riferimento alla condizione di genere, in India e non solo.

Molto tradotta e conosciuta anche in Italia, Marta Nussbaum ha dato un contributo determinante alla cosiddetta *teoria delle capacità* sviluppata insieme al premio Nobel per l'economia Amartya Kumar Sen e al filosofo politico John Rawls. Nella sua ricerca teorica si è misurata inoltre con la condizione delle donne nei paesi in via sviluppo, con la disabilità innata e acquisita, con lo stretto legame che intercorre tra formazione umanistico-socratica della persona e qualità della democrazia, dando interpretazioni originali e innovative sia alla "teoria della giustizia" che al valore della "cura" nel pensare una società degna di essere vissuta da ogni essere umano.

Recentemente è uscito in Italia il suo ultimo volume *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica* (Ed. Il Mulino) in cui tratta la crisi dell'istruzione umanistica, lanciando un allarme per la salvaguardia e l'approfondimento della cultura pubblica, quella dei cittadini, per il sapere comune di chi convive nello stesso territorio, per l'educazione alla convivenza civile e democratica. In definitiva per evitare che scuole e università si trasformino in laboratori per la produzione e il consumo.